



Istituto Comprensivo Statale *Francesco Querini*

Via Catalani, 9 - 30171 Venezia-Mestre ☎041 984807
e-mail: VEIC846005@ISTRUZIONE.IT segreteria@icquerini.edu.it
sito web: www.icquerini.edu.it
VEIC846005@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F. 82011920277 - C.M.VEIC846005



REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' E LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' E LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Art.1-Finalità

Il presente regolamento - che recepisce le Linee Guida prot. 673 del 27.03.2020, condivise dal Dirigente Scolastico con il Collegio e pubblicate al sito della Scuola - ha lo scopo di definire le modalità di realizzazione della didattica a distanza, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di insegnamento legato alla emergenza Covid-19 e di fornire indicazioni in materia di valutazione. L'obiettivo della didattica a distanza è quello di garantire, per quanto possibile, la continuità del processo educativo e di apprendimento: all'interno di quanto stabilito, ogni team, consiglio di classe, singolo docente sarà in grado di operare nel rispetto della libertà di insegnamento e nell'efficacia dell'azione educativa del contesto classe in cui si trova a lavorare e di comunicare attivamente con genitori e alunni.

Art. 2- Definizione

L'attività didattica a distanza (DAD), a prescindere dagli strumenti operativi attraverso cui si esplica, si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica, ed è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti. Essa si basa sull'utilizzo di supporti audio, video, informatici e multimediali.

Art. 3 - Attività

Non si considera didattica a distanza il solo invio di materiali di studio o esercitazioni senza organizzare qualche momento di confronto con gli studenti: il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere prove di restituzione e verifica in base alla specificità e all'età degli allievi.

Le diverse forme comunicative hanno il fine di raggiungere la totalità degli alunni in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e dei discenti, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie e possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, sia in modalità sincrona che asincrona.

Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o con piccoli gruppi, le videolezioni con gli strumenti di Gsuite.

Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su piattaforme o sul registro elettronico, power point, audio e video fruibili anche in maniera asincrona.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività è finalizzata a mantenere vivo il contatto tra insegnanti e bambini, privilegiando la dimensione ludico-educativa e affettivo-relazionale. La scuola ha dedicato una parte del suo sito internet a materiali rivolti alla scuola dell'infanzia. Le docenti mantengono il contatto con i bambini e cercano il più possibile di coinvolgerli attraverso video e audio in cui vengono proposte diverse attività.

SCUOLA PRIMARIA

L'attività deve essere concepita come percorso di apprendimento progettato e programmato in team di coordinamento per classi parallele, tali da consentire agli alunni di operare in autonomia e da garantire il giusto equilibrio tra attività didattiche e momenti di pausa. Gli insegnanti avranno cura di misurare l'efficacia delle azioni messe in atto ed il coinvolgimento di tutti i discenti.

I docenti cercheranno di garantire uniformità e coerenza di azione, di mantenere contatti con i genitori, attraverso i rappresentanti di classe, per cogliere eventuali difficoltà/potenzialità di quanto posto in essere.

SCUOLA SECONDARIA

L'attività deve essere concepita come percorso di apprendimento progettato e programmato dai docenti dei Consigli di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio. Gli insegnanti avranno cura di misurare l'efficacia delle azioni messe in atto ed il coinvolgimento di tutti i discenti.

Art. 4- Ambienti di apprendimento

L'Istituto è dotato di un sistema multicanale e i docenti utilizzano gli ambienti di apprendimento che ritengono più efficaci al contesto delle proprie classi, nella necessità di un coinvolgimento totale.

1. GSuite for Education, che consente di attivare e utilizzare: Classroom, classe virtuale per la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti; Google Meet che permette di organizzare dei webinar, cioè videoconferenze;
2. Il Registro elettronico Argo consente ai docenti di comunicare con le famiglie, con gli studenti, di inserire materiali didattici nell'area dedicata e pianificare le attività settimanali delle varie discipline;
3. Invio e ricezione di materiali via email, utilizzando account e gruppi email istituzionali;
4. Sito web dell'Istituto, sezione Classmill, dove possono essere caricati materiali, compiti, videolezioni, padlet;
5. B Smart,, piattaforme di servizi e contenuti digitali dove è possibile raccogliere, creare e condividere testi interattivi, materiali didattici e risorse multimediali, videolezioni;
6. E-Twinning, per lo scambio di pratiche con le scuole europee gemellate;
7. Libri di testo con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi.
8. Contatti diretti o per mezzo dei rappresentanti di classe, anche attraverso i gruppi social costituiti.

Art. 5- Obiettivi

Gli obiettivi formativi posti all'inizio dell'anno scolastico non sono più pienamente realizzabili ed in tale contesto risulta necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento" e di sviluppo di competenze.

I docenti aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite all'inizio dell'anno scolastico al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza ed individuano per ciascuna disciplina i nuclei fondamentali da trattare, evidenziando i materiali di studio, la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e depositando la nuova progettazione relativa al periodo di sospensione agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico.

Art. 6- Valutazione

La nota ministeriale n. 279/2020, ribadisce che *"la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa"*. Inoltre, la nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della **valutazione formativa**, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione. La Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative e educative;

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione non deve essere altro che uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale. In fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

La valutazione assume valore e funzione formativi: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche sul processo di apprendimento, a indicare punti di forza e di debolezza, a individuare bisogni educativi, a ricavare indicazioni di lavoro per favorire il miglior sviluppo delle capacità dell'alunno; favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti; persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi.

Risulta necessario valutare il processo formativo attraverso una serie di esercitazioni e la proposizione di situazioni problematiche che, attraverso l'agito, permettono l'analisi e l'osservazione degli apprendimenti formali, informali e non formali.

Nella didattica a distanza sarà opportuno:

- effettuare una rilevazione dell'interesse, dell'impegno e partecipazione (durante le attività in modalità sincrona e nella restituzione delle attività svolte in modalità asincrona);
- valutare la cura nella produzione di materiali e il senso di responsabilità;
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze *online*, capacità di lavorare con gli altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale;
- valutare i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con uno sguardo privilegiato alle competenze trasversali;
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio;
- valutare la competenza digitale.

Valutare significa attribuire valore a ciò che si è fatto, consente agli studenti di verificare il progresso nel processo di apprendimento e ai docenti di confermare o ricalibrare obiettivi e metodologie. La "Didattica a distanza", fortemente orientata alle competenze, deve privilegiare la capacità di ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare.

Ogni insegnante provvederà puntualmente a comunicare agli alunni, durante l'attività "a distanza", gli esiti della valutazione che non devono essere necessariamente espressi mediante un valore numerico, ma che contribuiranno alla definizione del giudizio complessivo. Durante le attività didattiche "a distanza" la valutazione andrà fatta tenendo conto della particolare condizione in cui i lavori vengono effettuati: se ne ricaverà una valutazione formativa che concorrerà alla valutazione finale della disciplina.

Art. 7-Inclusività

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica i docenti disciplinari, operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, terranno conto delle esigenze specifiche di tutti gli alunni certificati o con bisogni educativi speciali e di quanto presente nel PEI o nel PdP dello studente, in un'ottica di personalizzazione del piano educativo, selezionando con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, cooperando costantemente con i docenti di sostegno della classe.

Art. 8- Durata

Il Presente Regolamento avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 18 maggio 2020 con delibera n. 38